

BEATO
ALFREDO CREMONESI,
PRESBITERO E MARTIRE

7 febbraio - memoria facoltativa



Nato a Ripalta Guerina (diocesi di Crema) il 16 maggio 1902, da alunno del Seminario diocesano, sentendosi chiamato all'apostolato missionario passò al Seminario Lombardo per le Missioni Estere (futuro PIME). Ordinato presbitero (12 ottobre 1924), partì per la Birmania (diocesi di Taungngu). Rimase in missione per quasi ventotto anni, lavorando tra i Cariani Rossi. Fortificato dallo spirito di preghiera e dall'adorazione eucaristica quotidiana, seppe superare difficoltà di ogni genere, particolarmente durante la seconda guerra mondiale. Al termine del conflitto, con l'indipendenza della Birmania, si trovò coinvolto negli scontri armati tra la maggioranza birmana al potere e le minoranze etniche. Costretto più volte a rifugiarsi nel capoluogo, maturò il proposito di non abbandonare più i suoi figli nell'ora del pericolo. Venne ucciso dai soldati governativi, al termine di uno scontro con i ribelli, nel suo villaggio di Donoku il 7 febbraio 1953.

Comune dei martiri: per i martiri missionari,
oppure
Comune dei pastori: per i missionari.

COLLETTA

O Dio, che al beato Alfredo, martire,
hai concesso di imitare il buon Pastore
che offre la vita per le sue pecore
e non le abbandona nell'ora del pericolo,
dona anche a noi, per sua intercessione,
di riconoscere la voce di Cristo
per seguirlo con fede salda e amore sincero.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95 (96)

***R/** Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore*

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R/**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R/**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. **R/**

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
È stabile il mondo, non potrà vacillare!
Egli giudica i popoli con rettitudine. **R/**

CANTO AL VANGELO

Gv 10, 14

***R/** Alleluia, Alleluia*

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore
e le mie pecore conoscono me.

***R/** Alleluia*

Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.

✠ ***Dal Vangelo secondo Giovanni***

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore».

Parola del Signore.